



**Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg.
CE n. 1083/06**

EROGAZIONE DI AIUTI

Chiusura programmi PO FESR e FSE 2007-2013

Controllo n. __ del __/__/__

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

1 - Scheda anagrafica - Elementi identificativi del progetto

Linea di Azione			
Responsabile di linea			
Titolo progetto			
Codice Monitoraggio			
CUP			
Modalità attuativa:	Titolarità		
	Regia		
Fonte di finanziamento:	Progetto POR FESR/FSE Abruzzo 2007-2013		
	Progetto retrospettivo:		

Soggetti coinvolti

Responsabile di attività	
Soggetto attuatore/beneficiario	
Responsabile Unico del Procedimento	



Controllo n. __ del __/__/__

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

Dati finanziari del progetto				
	Totale	di cui		
		POR FESR/FSE	Altro	
Importo totale del progetto				
Importo delle spese precentemente attestate dal Rdl alla data della verifica				
Importo rendicontato oggetto della presente verifica				
% contributo concesso				
Importo complessivo del contributo erogato al beneficiario	[Specificare Importo erogato alla data del controllo]			
Impegno giuridicamente vincolante		Graduatoria		
		Atto di concessione del contributo		
Procedurale				
Stato del progetto		in corso		
		concluso		
		concluso e operativo		
Data di ammissibilità iniziale del progetto				
Data di ammissibilità finale del progetto				

Controllo n. del / /

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti	
Elementi identificativi del controllo	
Controllo n.	
avente ad oggetto:	
Ufficio controlli di Primo livello	
Verificato da	
Luogo e data della verifica	
Luogo di archiviazione della documentazione	

Il Responsabile del Controllo



Controllo n. ____ del ____/____/____

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

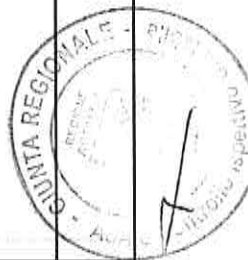
Livello di interlocuzione: responsabile di attività- AdG

2- Selezione del progetto

Linea di attività	
Responsabile di attività	
Titolo progetto	
Codice Monitoraggio	
CUP	
MODALITA' ATTUATIVA	
Responsabile Unico del Procedimento	
Controllo n	
Verificato da	
Luogo e data della verifica	

INFORMAZIONI RELATIVE AL BANDO E ALL'AIUTO

Oggetto del bando/avviso		
Approvazione	DGR n.....del.....	BURA n.....del.....
Modifiche e/o Integrazioni	DGR n.....del.....	BURA n.....del.....
Modalità di selezione prevista dal bando:		
Atto di nomina commissione di valutazione:		
Atto di approvazione della Graduatoria generale:		
Tipo di AIUTO	Indicare il tipo di aiuto (es. in esenzione, de minimis, aiuto di importo limitato, altro)	



Check list per il controllo di Il livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

Controllo n. ____ del ____/____/____

Livello di interlocuzione: responsabile di attività- AdG

VERIFICA		
	S/N/NA	Descrizione/Commenti [Indicare gli estremi degli atti/documenti (laddove rilevanti) ed i riferimenti normativi (articoli) dell'avviso o altre osservazioni]
1		La selezione degli interventi è avvenuta nel rispetto e in coerenza con la normativa nazionale e regionale di riferimento e con quanto previsto nel POR FESR 2007-2013 (con riferimento a: Area di Policy - Linea di Azione - Tipologia di Operazione - intervento/progetto)?
2		Nella procedura attivata è stata rispettata la normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di:
2.1		- principio di pari opportunità e non discriminazione;
2.2		- principio di sostenibilità ambientale;
2.3		- trasparenza (ex D.lgs 33/2013);
3		Sono state rispettate le norme sugli aiuti distato, anche in riferimento alle notifiche all'UE, se dovute, e relative al SIEG? <i>Nel caso di aiuto notificato e quindi, autorizzato (sulla base della procedure applicabili in ossequio all'Art. 108 par. 3 TFUE) andrebbe verificato il rispetto del dispositivo della decisione della Commissione con la quale l'aiuto è stato autorizzato.</i>
4		Le risorse utilizzate sono coerenti con il piano finanziario del POR FESR per la linea di riferimento della procedura di selezione attivata?

Controllo n. ____ del ____/____/____

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

Livello di interlocuzione: responsabile di attività- AdG

5	Nella procedura di selezione (bando, avviso) sono state fornite indicazioni puntuali inerenti:	
5.1	Gli obiettivi dell'azione coerentemente alla strategia del PO FESR	
5.2	l'importo messo a bando, sulla base degli atti di programmazione adottati.	
5.3	il massimale di aiuto concedibile e la forma dello stesso (sovvenzione, c/interesse, garanzie, agevolazioni fiscali etc).	
5.4	le caratteristiche che devono possedere i soggetti beneficiari dell'aiuto.	
5.5	le tipologie di intervento ammissibili, coerentemente alle disposizioni contenute nella declaratoria dell'obiettivo operativo e delle spese ammissibili, ed in conformità con la normativa comunitaria di riferimento per la concessione dell'aiuto	
5.6	le categorie di spese ammissibili coerentemente alle disposizioni comunitarie nazionali e regionale e secondo quanto contenuto nel Manuale di Gestione del POR FESR 2007-2013	
5.7	i termini e le modalità per la presentazione delle domande.	
5.8	criteri di selezione	
5.9	criteri di premialità	Nell'avviso/bando tra i criteri sono segnalati: • Appartenenza del soggetto proponente alla categoria di beneficiari ammessi; • Localizzazione in area ammissibile; • Coerenza con gli obiettivi dell'azione; • Completezza della documentazione presentata;



Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

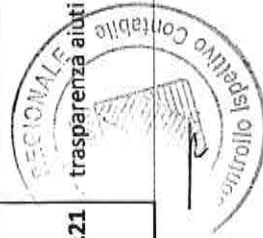
Controllo n. ____ del ____/____/____

Livello di interlocuzione: responsabile di attività- AdG

5.10	documentazione da presentare		Nell'avviso/bando è specificato che nella domanda di contributo occorre presentare anche: • scheda tecnica, business plan, documentazione amministrativa, documentazione tecnica; • la dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione in applicazione della giurisprudenza Degendorff (c.d. "clausola Degendorff"); • La dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al divieto di cumulo. • Dichiarazione di regolarità fiscale e contributiva (Equitalia e DURC)
5.11	procedure istruttoria e valutazione		Nell'avviso/ bando sono indicati almeno: • il soggetto responsabile delle attività di istruttoria e valutazione; • la nomina di un apposita commissione e/o affidamento delle attività istruttorie ad un soggetto esterno, se prevista; • termini previsti per l'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili e di quelle non ammissibili; • i criteri per la valutazione di merito.
5.12	procedura di finanziamento e attuazione		Nell'avviso/ bando sono esplicitati i tassi di cofinanziamento e le modalità di erogazione del contributo, coerentemente a quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento nonché a quanto contenuto nel Manuale di gestione del POR FESR 2007-2013.
5.13	obblighi del beneficiario		Nell'avviso/bando è specificato che occorre allegare modello dell'atto di impegno da sottoscrivere ad opera del legale rappresentante dell'impresa contenente gli obblighi del beneficiario con il finanziamento
5.14	adempimenti legati al monitoraggio degli interventi		
5.15	modalità di rendicontazione e documentazione necessaria		
5.16	revoca del finanziamento		Nell'avviso/ bando è specificato che il contributo verrà revocato qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli espressi nell'avviso, ovvero qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati all'intervento ammesso a contributo

Controllo n. del / **Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti****Livello di interlocazione: responsabile di attività - AdG**

5.17	durata dell'intervento-proroghe e varianti		<p>Durata dell'intervento – proroghe e varianti</p> <p>L'avviso/bando prevede che: • le proroghe sono concesse solo qualora ricorrano motivazioni non imputabili a volontà o negligenza del beneficiario e comunque solo se non impattano sui criteri di valutazione dell'operazione ; • le varianti sono concesse purché tempestivamente comunicate al RUP. • le varianti non devono incidere in maniera funzionale sull'investimento e comunque non sono considerate causa di proroga.</p>
5.18	rinuncia		<p>L'avviso/bando prevede che: • I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento devono darne immediata comunicazione al RUP e all'AdG mediante lettera con raccomandata e avviso di ricevuta. • Qualora sia già stata erogata la prima quota di contributo, il beneficiario dovrà restituire le somme erogate, gravate dagli interessi legali maturati.</p>
5.19	controlli		<p>L'avviso/bando prevede che : • resta ferma il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria relativamente al controllo delle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali; • i funzionari preposti potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi ed il rispetto di quanto disposto dal presente bando.</p>
5.20	trasparenza ai sensi del Reg. CE n.800/08 se in esenzione, Reg. CE 1998/06 se aiuti de minimis, oppure Decisione della Commissione n.XX del xxx, etc		<p>L'avviso/bando prevede ad il beneficiario degli adempimenti che i regolamenti comunitari impongono al soggetto che concede l'aiuto in materia di trasparenza e controllo quali: • notifica o informativa in caso di esenzione ; • redazione e tenuta del registro degli aiuti concessi (per 10 anni dalla data dell'ultima concessione); • relazione annuale e rapporti con la Commissione</p>
5.21	trasparenza aiuti in de minimis		<p>Il bando/legge regionale/determinazione/ atto/ che istituisce o regola il regime di aiuto "de minimis", assicura che qualsiasi aiuto accordabile nell'ambito del regime, rispetti tutte le condizioni di cui al Regolamento della CE n. 1407/2013 e non sia pertanto soggetto all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3, TFUE</p>



Controllo n. ____ del ____/____/____

Check list per il controllo di Il livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

Livello di interlocuzione: responsabile di attività- AdG

5.22	la clausola sospensiva nel caso nel caso non è stato ancora acquisito il parere dalla Commissione Europea, in caso di notifica		
5.23	le forme di pubblicità e trasparenza oltre che la durata.		
5.24	disposizioni finali		

Il Responsabile del Controllo

NOTE

La CI mira a verificare la correttezza della procedura di selezione del Beneficiario (esterno alla Regione), pertanto si applica ai casi in cui la Regione/OI abbia attivato procedure di evidenza pubblica (avviso, bando) per l'individuazione di beneficiari esterni.

Le domande mirano quindi a verificare che la procedura posta in essere rispetti la normativa che governa il FSC, che nell'avviso/bando di selezione si siano date chiare indicazioni ai potenziali beneficiari sui criteri di selezione utilizzati, sugli adempimenti necessari a partecipare all'avviso e sugli adempimenti connessi all'attuazione del progetto, nonché a verificare che le risorse stanziare siano coerenti con il piano finanziario del PAR e che il progetto selezionato sia inserito in un SAD/APQ approvato (in mancanza la spesa non può essere oggetto di attestazione di spesa da parte del Rdl al livello superiore).

Check list per il controllo al II livello ai cui art. 62 del reg. CE n. 1083/06 erogazione di Aiuti Controllo n. ____ del ____/____/____

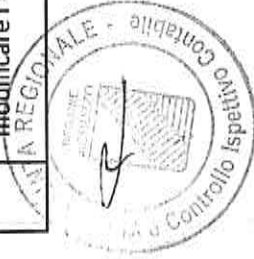
Livello di interlocuzione: responsabile di attività- AdG

3- Selezione del progetto			
Linea di attività			
Responsabile di attività			
Titolo progetto			
Codice Monitoraggio			
CUP			
MODALITA' ATTUATIVA			
Responsabile Unico del Procedimento			
Controllo n			
Verificato da			
Luogo e data della verifica			
INFORMAZIONI RELATIVE AL BANDO E ALL'AUTO			
Oggetto del bando/avviso			
Approvazione		DGR n....del.....	BURA n.....del.....
Modifiche e/o Integrazioni		DGR n....del.....	BURA n.....del.....
Modalità di selezione prevista dal bando:			
Atto di nomina commissione di valutazione:			
Atto di approvazione della Graduatoria generale:			
Tipo di AUTO		Indicare il tipo di aiuto (es. in esenzione, de minimis, aiuto di importo limitato, altro)	



Attività di controllo		SI	NO	NA	Descrizione commenti
1	L'intervento costituisce un aiuto di Stato, ai sensi di quanto previsto all'art. 107, paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("in quanto si rivolge ad attività economica che incide sugli scambi tra Stati membri")				
2	L'intervento è un intervento da attuare in "de minimis": non costituisce quindi un aiuto di Stato, ai sensi di quanto previsto all'art. 107, paragrafo 1 del Trattato UE				
Nel caso di "non aiuto di Stato"					
3	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "non aiuto di Stato", ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato. L'Amministrazione ritiene non necessario l'avvio della procedura di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del Trattato.				
4	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "non aiuto di Stato", ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato. L'Amministrazione ritiene comunque di procedere all'avvio della procedura di notifica dello stesso, come "non aiuto". (*)				
Nel caso di "non aiuto di Stato" per il quale l'Amministrazione ritiene comunque di attivare la procedura di notifica					
5	L'intervento è stato notificato in data __/__/__				
6	Il processo di notifica si è completato con l'adozione di una decisione in data __/__/__				
Nel caso di "non aiuto di Stato" per il quale l'Amministrazione ha ritenuto di attivare comunque la procedura di notifica					

7	La Commissione ha adottato una decisione finale di "non aiuto": "La misura notificata non costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE".				
8	La Commissione ha verificato la presenza di un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato ed ha adottato una decisione finale positiva. "La misura notificata costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE. L'aiuto è stato dichiarato compatibile con il mercato comune". All'aiuto può essere data esecuzione				
9	La Commissione ha adottato una decisione finale negativa. "La misura notificata costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE. L'aiuto è stato dichiarato incompatibile con il mercato comune". All'aiuto non può essere data esecuzione				
Nel caso di aiuto di Stato					
10	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "aiuto di Stato" ed è stato identificato come rientrante in una delle deroghe di cui all'art. 107, parr. 2 o 3 del Trattato. L'intervento deve essere quindi sottoposto ad una notifica "ex-ante" (La Commissione dovrà essere informata di qualsiasi progetto diretto ad istituire o modificare l'aiuto)				



11	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "aiuto di Stato" ma è già stato notificato ad autorizzato dalla Commissione con Decisione del __/__/___. L'Amministrazione intende quindi utilizzare uno strumento di aiuto già dichiarato compatibile con il mercato. L'intervento quindi non deve essere nuovamente sottoposto a notifica (la Commissione dovrà essere informata di qualsiasi progetto diretto a modificare l'aiuto già autorizzato)				
12	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "aiuto di Stato", ma non deve necessariamente essere sottoposto a notifica alla Commissione, in quanto si tratta di una categoria di aiuto "esentabile", ai sensi del Reg. generale di esenzione per categoria, il Reg. CE n. 651/2014 (e successive modifiche e integrazioni). (Dovranno essere integralmente rispettate le norme regolamentari applicabili)				
Nel caso di "aiuto di Stato" identificato come rientrante in una delle deroghe di cui all'art. 107, parr. 2 o 3 del Trattato					
13	L'intervento è stato notificato in data __/__/__				
14	La notifica è tuttora in corso (alla data del __/__/__)				
Nel caso di "aiuto di Stato" identificato come rientrante in una delle deroghe di cui all'art. 107, parr. 2 o 3 del Trattato con notifica tuttora in corso					
15	La Commissione ha adottato una decisione finale positiva. "La misura notificata costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE. L'aiuto è stato dichiarato compatibile con il mercato comune". All'aiuto può essere data esecuzione				

16	La Commissione ha adottato una decisione finale negativa. "La misura notificata costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE. L'aiuto è stato dichiarato incompatibile con il mercato comune".					
	All'aiuto non può essere data esecuzione					
Nel caso di aiuto di Stato "essenziale" ai sensi del Reg. CE n. 651/2014 (e successive modifiche e integrazioni):						
17	L'Amministrazione ha valutato la presenza di un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato, ed ha ritenuto di poter non procedere alla notifica di cui all'art. 108, par. 3 TFUE, applicando le disposizioni contenute nel Regolamento CE n. 651/2014. La categoria di aiuto esentabile in base al suddetto Regolamento, nella quale far ricadere l'aiuto è la seguente:					
	- Aiuti a finalità regionale					
	- Aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti					
	- Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione					
	- Aiuti alla formazione					
	- Aiuti in favore di lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità					
	- Aiuti per la tutela dell'ambiente					



- Aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali				
- Aiuti a carattere sociale per i trasporti a favore dei residenti in regioni remote				
- Aiuti per le infrastrutture a banda larga				
- Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio				
- Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali				
- Aiuti per le infrastrutture locali				

Nel caso di intervento "de minimis"

18	Il bando (legge, determinazione, atto, progetto ...) che istituisce o regola il regime di aiuto "de minimis", assicura che qualsiasi aiuto accordabile nell'ambito del regime, rispetti tutte le condizioni di cui al Regolamento della CE n. 1407/2013 (in modo che possa essere considerato come aiuto che non corrisponde a tutti i criteri dell'art. 107 TFUE) e non sia pertanto soggetto all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3, TFUE				
----	--	--	--	--	--

(*) : Questo ai fini della c.d. "certezza giuridica": la Commissione è l'unica Autorità competente ad accertare la presenza o meno di un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 107, par. 1 TFUE

Il Responsabile del Controllo

Controllo n. __ del __/__/__

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

Livello di interlocuzione: responsabile di attività- AdG

4. Controllo procedura adottata - Erogazione Aiuti	
Linea di attività	
Responsabile di attività	
Titolo progetto	
Codice Monitoraggio	
CUP	
MODALITA' ATTUATIVA	A regia o a titolarità regionale
Responsabile Unico del Procedimento	
Controllo n	
Verificato da	
Luogo e data della verifica	



Controllo n. __ del __/__/__

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti**Livello di interlocuzione: responsabile di attività- AdG**

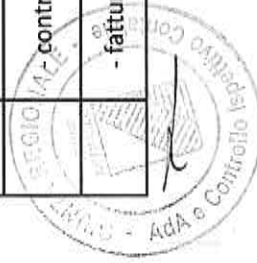
VERIFICA		S/N/NA	Descrizione/Commenti [Indicare gli estremi degli atti/documenti (laddove rilevanti) ed i riferimenti normativi (articoli) dell'avviso o altre osservazioni]
1	E' stato adottato l'atto che finanzia l'operazione selezionata in conformità alla graduatoria (concesso e impegno finanziario)? Verifica acquisizione CUP		
2	Verifica della corretta applicazione della normativa sui finanziamenti:		
2.1	- atti di gara (Bando, capitolato etc)		
2.2	- pubblicità a mezzo stampa degli estratti del bando		
2.3	- BURAT		
3	Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle domande pervenute:		
3.1	- bando		(rispetto delle procedure previste nel bando)
3.2	- offerte ricevute (tempistica, protocollo, timbri, ecc.)		
4	Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione e della disponibilità delle risorse:		
4.1	- elenco domande e relativi importi		
4.2	- verbali di istruttoria		
4.3	- verbali di aggiudicazione		

Controllo n. __ del __/__/__

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

Livello di interlocuzione: responsabile di attività- AdG

4.4	- graduatoria		
4.5	- impegno definitivo di spesa		
4.6	- atto di concessione del contributo		
4.7	- pubblicazione della graduatoria / atto di concessione del contributo		
5	Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito dell'istruttoria		
6	Verifica della procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi:		
	- ricorsi		
	- documentazione relativa all'esame dei ricorsi		
	- eventuale nuova graduatoria		
7	Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione del nuovo esito dell'istruttoria e del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei Beneficiari		
8	Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione:		
	- polizza fidejussoria		(in caso di anticipazioni)
	- contratti con fornitori, con le ditte esecutrici, lettere d'incarico		
	- fatture o altro documento contabile avente valore probatorio equivalente		



Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

- SAL		
- relazioni di collaudo (ove pertinenti), relazioni di espletamento dei servizi		
- titolo di pagamento (bonifico bancario, estratto conto, etc.)		
- quietanza liberatoria		
- dichiarazione liberatoria dei fornitori/ditte esecutrici (se richiesta)		

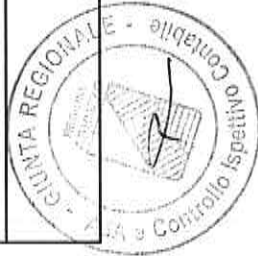
Controllo n. __ del __/__/__

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

Livello di interlocuzione: beneficiario

5. Ammissibilità della spesa

Linea di attività	0
Responsabile di attività	0
Titolo progetto	0
Codice Monitoraggio	0
CUP	0
MODALITA' ATTUATIVA	A regia o a titolarità regionale
Responsabile Unico del Procedimento	
Controllo n	0
Verificato da	0



Controllo n. ____ del ____/____/____

Check list per il controllo di Il livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

Livello di interlocuzione: beneficiario

Luogo e data della verifica

0

VERIFICA SULLE MISURE DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA		
A		
VERIFICA	S/N/NA	Descrizione/Commenti (Indicare gli estremi degli atti/documenti (laddove rilevanti) ed i riferimenti normativi (articoli) dell'avviso o altre osservazioni)
1	La spesa sostenuta è riferita direttamente al progetto finanziato?	
2	La spesa sostenuta è fondata su contratti aventi valore legale o accordi e/o documenti?	
3	Sono rispettate tutte le condizioni previste dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce? In particolare:	
3.1	- il Beneficiario è un soggetto ammissibile in base al regime di aiuti, Programma, bando?	
3.2	- le opere/beni/servizi/ realizzati/acquistati dal Beneficiario sono conformi al regime di aiuti, Programma, bando, convenzioni stipulate?	
3.3	- è rispettato il tasso di aiuto previsto da regime di aiuti, dal Programma, dal bando?	
3.4	- le opere/beni/servizi/ realizzati/acquistati dal Beneficiario sono localizzati nelle aree ammissibili ai sensi del regime di aiuti, Programma, bando?	
4	l'impresa ha ricevuto anticipi da parte dell'organismo concedente?	

Controllo n. __ del __/__/__

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti Livello di interlocuzione: beneficiario					
5	le condizioni previste dall'art. 78 bis del Reg. (CE) n. 1083/2006 sono soddisfatte, in particolare per quanto riguarda gli anticipi versati ai beneficiari nell'ambito degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE (ex articolo 87 del trattato)?				
6	per quanto riguarda gli anticipi versati ai Beneficiari nel quadro degli aiuti di Stato è stato compilato l'Allegato V di cui all'art. 78 bis del Reg. (CE) n. 1083/2006?				
7	Se l'impresa ha ricevuto anticipi da parte dell'organismo concedente, tale somma oltre ad essere spesa da parte del Beneficiario finale è stata rendicontata con apposita documentazione giustificativa entro il 31 dicembre 2015? [1]				
8	le spese sostenute dal Beneficiario per le quali ha ricevuto anticipazioni sono state dichiarate alla Commissione entro il 31 dicembre 2015?				
9	il Beneficiario ha eseguito per le somme anticipate il pagamento per il quale l'aiuto è stato accordato prima della data finale di ammissibilità (31 dicembre 2015), giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente?				
10	il versamento del contributo pubblico è stato versato ai Beneficiari, da parte dell'organismo concedente, prima del 31 marzo 2017 (termine ultimo per la presentazione della documentazione di chiusura)?				



Controllo n. __ del __/__/__

Check list per il controllo di Il livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

Livello di interlocuzione: beneficiario

11	le spese sostenute dal Beneficiario, per le quali non ha ricevuto anticipazioni sono state dal beneficiario rendicontate all'organismo concedente entro il 30 novembre 2016?		
12	la spesa dichiarata si riferisce a pagamenti effettivamente eseguiti ed è supportata da ricevute o documenti contabili di equivalente natura probatoria?		
13	le spese dichiarate sono state sostenute nel periodo di ammissibilità stabilito per il progetto?		
14	sono rispettate le condizioni di ammissibilità dellei spesa, secondo quanto previsto dal DPR n. 136/2008, dalle "Linee guida sull'aspettative di Fondo?		(Vanno trattate e indicate solo le tipologie di spesa ammissibile previste dalla procedura di selezione, dall'atto di concessione e nel progetto del Beneficiario oggetto di approvazione)

Conclusioni generali sull'Ammissibilità della spesa

Il Responsabile del Controllo

Controllo n. __ del __/__/__

Check list per il controllo di II livello di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/06 Erogazione di Aiuti

Livello di interlocuzione: beneficiario

6 - Processo pagamenti fatture

Linea di attività	
Responsabile di attività	
Titolo progetto	
Codice Monitoraggio	
CUP	
MODALITA' ATTUATIVA	
Responsabile Unico del Procedimento	
Controllo n	
Verificato da	
Luogo e data della verifica	



Verifica		S/N/NA	Descrizione/Commenti (Indicare gli estremi degli atti/documenti (laddove rilevanti) ed i riferimenti normativi (articoli) dell'avviso o altre osservazioni)
1	Il beneficiario ha presentato le necessarie garanzie bancarie nei casi di pagamento anticipato, ove previsto?		
2	Tutte le fatture citano separatamente le corrispondenti voci IVA?		
3	Le fatture sono tutte compilate correttamente sotto i seguenti profili?:		
3.1	- Data di fatturazione		<p>(La fattura è stata emessa nel periodo ammissibile)</p> <p>(L'oggetto della fattura è inerente all'operazione)</p>
3.2	- Descrizione dei servizi resi / beni acquistati		
3.3	- Ammontare		
3.4	- Elemento IVA		
3.5	- Numero di partita IVA		
3.6	- Estremi dell'appaltatore/fornitore (compresi nome e numero del conto bancario)		
4	Un documento comprovante l'avvenuto pagamento è stato emesso per ogni fattura?		<p>(es. c/c bancario, contabile bancaria o mandato quietanzato)</p> <p>Il documento comprovante il pagamento riporta gli estremi della fattura (verificare che l'importo corrisponde a quello indicato in fattura)</p>
5	L'impegno di debito e la fattura hanno un comune destinatario, ammontare e partita IVA?		
6	I documenti giustificativi di spesa in originale sono stati annullati con timbro indelebile indicante la Linea di azione, il codice del progetto e l'importo a valere sul POR FESR 2007-2013?		
7	Il beneficiario ha adottato una contabilità separata o codificazione contabile adeguata (es. conto corrente dedicato, altra codifica dei pagamenti relativi al progetto)?		

8	Verifica delle attività di monitoraggio			Verificare la congruenza dei dati caricati su SGP e la rendicontazione delle spese
9	Specifiche delle fatture/controllo prove			Si veda <u>Elenco spesa esaminata (cl 9)</u>
	Elencare le fatture controllate, compresi i numeri di fatturazione, i contenuti e l'ammontare controllato			
10	Indicare la spesa esaminata			Importo spesa ammessa all'atto del finanziamento Importo spesa rendicontata dal beneficiario Importo spesa controllata ammissibile Come da elenco spesa esaminata
	a) Ammontare totale di spesa ammissibile per il progetto			
	b) Totale ammontare spesa sottoposta a verifica e % b/a			
	c) Totale spesa sottoposta a controllo ritenuta ammissibile e % c/b			
	d) Numero complessivo di documenti (fatture, ecc...) del progetto			

Conclusioni generali relative al processo pagamento fatture del progetto

Il Responsabile del Controllo

NOTE

La Cl mira a verificare l'accuratezza e l'idoneità del processo per il pagamento delle fatture.

